

Canto novo

Novembre 2012
N. 10
ANNO LXC

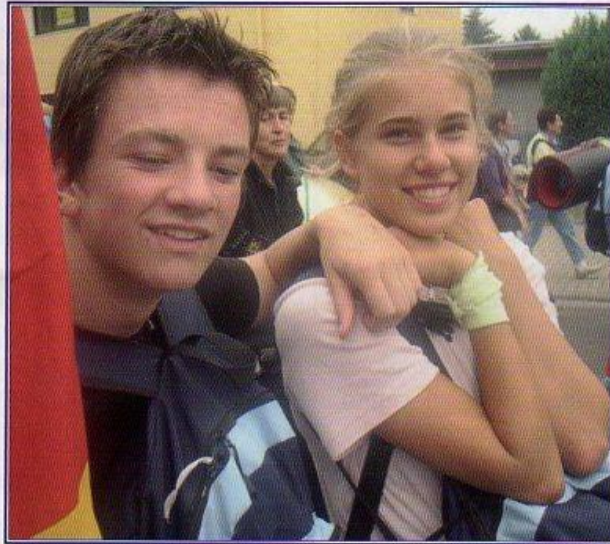


Rassegna religiosa della Città di Busto Arsizio - Parrocchia di S. Giovanni Battista

IL TEMPO DELLA SPERANZA

Si avvicina il tempo dell'Avvento e i cristiani incominciano a preparare il cuore guardando alle imprevedibili avventure dell'anima, che la fede ci invita a credere. L'Avvento è il tempo dell'attesa e della speranza: è la tua venuta, o Cristo, che vogliamo rivivere, preparandoci più profondamente nella fede e nell'amore. Chissà se siamo ancora capaci di aspettare veramente qualcosa dalla vita, qualcosa di significativo, di bello, di luminoso?

I cristiani sanno che il futuro sta dalla loro parte perché Gesù deve ancora manifestarsi in tutto la sua pienezza. E noi vedremo il suo volto. L'Avvento è il tempo in cui la Chiesa manifesta i suoi più grandi desideri; sa che ha bisogno di una salvezza, che va oltre le stanchezze quotidiane; sa che ha bisogno di luce perché possiamo uscire dalle nostre confusioni; sa che ha bisogno di silenzio e di preghiera perché solo così riesce ad ascoltare la voce del Signore.



In queste settimane che ci preparano all'Avvento e al Natale, ci viene chiesto di far nascere nel cuore i desideri più nobili dell'uomo, quelli che superano ogni pigrizia della mente e del corpo e ci avvicinano più coscientemente all'ascolto della Parola di Dio. Ci avviciniamo al mistero di Dio, che in Gesù ci viene incontro e ci vuole bene. Gesù ci accompagna nella vita e non ci abbandona mai.

Il mistero di Dio si fa vicino e mostra la strada del nostro compimento.

La benedizione del Signore possa entrare nelle nostre case e nelle nostre pene, ci dia consolazione e pentimento, forza e pace. Oggi esiste molta solitudine accanto a noi. L'avvento sarà il tempo

di un'accoglienza sincera in cui tutto cerca di aprirsi, in cui tutto vuol dilatarsi nei nostri cuori troppo stretti, al fine di ricevere la grandezza infinita del Dio che viene a noi. In un nuovo rapporto con Dio sta, innanzitutto, la nostra speranza.

mons. Severino Pagani

ALLA SCOPERTA DEL DIO VICINO

In questi articoli, di seconda pagina, durante l'anno cercheremo di approfondire la lettera pastorale "Alla scoperta del Dio vicino", che il nostro Arcivescovo Angelo Scola ha scritto ai battezzati e a tutti coloro che vogliono accoglierla.

1. IL DONO DELLA FEDE

«Eredi di un patrimonio inestimabile»

La fede è innanzitutto un dono di Dio, il quale incontra la nostra intelligenza e la nostra libertà. Si esprime in un atto di fiducia e di affidamento a Dio, il quale si è fatto conoscere attraverso la persona di Gesù. La fede si trasmette per testimonianza di generazione in generazione, come si racconta di una persona amica che sta all'origine della nostra esistenza.

Per questo, "a fede del nostro popolo è l'anello di una lunga catena. È una tappa della Traditio vivente della Chiesa: «Spetta ora a voi, eredi di un glorioso passato e di un patrimonio spirituale di inestimabile valore, impegnarvi per trasmettere alle future generazioni la fiaccola di una così luminosa tradizione. Voi ben sapete quanto sia urgente immettere nell'attuale contesto culturale il lievito evangelico».

Proprio perché la fede si vive nella storia, ne risente dei suoi cambiamenti e delle sue evoluzioni. L'arcivescovo tratteggia le condizioni storiche della nostra chiesa negli ultimi decenni:

Nel solco della lunghissima e gloriosa tradizione ambrosiana, ritengo opportuno un cenno sommario all'opera evangelizzatrice della Chiesa di Milano nel secondo dopoguerra.

"Il primo periodo è caratterizzato dalla persistenza di una religiosità ancora massicciamente diffusa e organizzata che, tuttavia, diventando progressivamente convenzionale, stava perdendo il rapporto personale, esplicito e convinto, con Gesù, vero Dio e vero uomo, Salvatore e Redentore vivente in mezzo a noi. La Chiesa milanese si impegna in una capillare missione per educare la religiosità dei credenti ad una fede in grado di «portare una traccia di Dio in ogni settore

importante della vita».

Mentre il Concilio Vaticano II è in pieno svolgimento, la mutazione della società lombarda subisce una forte accelerazione. Essa incomincia a diventare plurale a tutti i livelli. Il complesso fenomeno del '68 induce all'abbandono della pratica cristiana di parte consistente del mondo giovanile, spesso sedotto da un'acritica assunzione delle ideologie. La Chiesa ambrosiana intensifica la qualità della formazione, sostenendo le realtà educative, associative e culturali, mentre vede lo sviluppo decisivo dei nuovi movimenti.

Inizia poi la transizione della società milanese al postmoderno: dalla profonda ferita del terrorismo alla "gaia rassegnazione" (la "Milano da bere"). La Chiesa milanese propone un forte radicamento della fede nella Parola di Dio come risorsa illuminante per il popolo cristiano e come ponte verso un appassionato dialogo ecumenico, interreligioso e con tutti i mondi, anche agnostici e atei, della società civile.

I primi segni del gravoso travaglio del passaggio al Terzo Millennio non tardano a manifestarsi. La crisi economico-finanziaria mette duramente alla prova la vita quotidiana e l'equo benessere sociale. La Chiesa milanese avvia una riforma della fisionomia dell'azione pastorale"





Un filo rosso lega le fasi degli ultimi sessant'anni della nostra storia: rimane solido il convincimento che la fede in Cristo Gesù è la grande risorsa per la vita personale e comunitaria della Chiesa e della società civile. In realtà sono cambiate molte cose, non ha senso rimpiangere un passato con toni di nostalgia come se le cose andasse bene o male solo allora. La fede cammina con i credenti. "Mentre nel passato era possibile riconoscere un tessuto culturale unitario, largamente accolto nel suo richiamo ai contenuti della fede e ai valori da essa ispirati, oggi non sembra più essere così in grandi settori della società, a motivo di una profonda crisi di fede che ha toccato molte persone. Non possiamo accettare che il sale diventi insipido e la luce sia tenuta nascosta". Un interrogativo si impone: il popolo di Dio che è in Milano è realmente in grado ancora oggi di annunciare Gesù Cristo? Oggi l'annuncio del vangelo passa spesso soltanto attraverso relazioni umane sincere e significative. La forza delle strutture e delle tradizioni ecclesiastiche si è indebolita. E' necessario che ciascuno sia veramente contento di essere cristiano e che lo racconti con spontaneità, presentando la fede come una "fortuna della vita", come una risorsa per la piena realizzazione di sé stessi e dei propri rapporti umani. Anche la comunità cristiana dovrà diventare più semplice, aperta e essenziale. Solo così libera da tante pesantezze che hanno a che fare con il vangelo, saprà veramente manifestare che la fede è un grande dono di Dio.

L'ASCOLTO DELLA PAROLA

CATECHESI DI AVVENTO

proposta da don Severino Pagani

Nel periodo di **Avvento** ci dedicheremo in modo particolare all'ascolto della Parola di Dio per questo verranno proposti alla comunità **due percorsi di catechesi**.

1. ALLA SCOPERTA DEL DIO VICINO

Il *primo percorso* è coloro che partecipano alla **Messa alle ore 9.00 del mercoledì mattina** in Basilica. La messa sarà celebrata dal prevosto don Severino Pagani. In sostituzione dell'omelia ci sarà una breve catechesi (15 minuti) che presenta la lettera pastorale del nostro Vescovo scritta per quest'anno pastorale, che si intitola "Alla ricerca del Dio vicino". Nei cinque mercoledì (21 e 28 novembre; 5, 12 e 19 dicembre) verranno trattati questi temi a partire dalla lettera del Cardinale:

Primo incontro: La fede come dono di Dio (3)

Secondo incontro: La fede e la nuova evangelizzazione (4)

Terza incontro: La fede come incontro con Cristo (5)

Quarto incontro: I pilastri della comunità credente (8)

Quinto incontro: La fede e la virtù della perseveranza (9-11)

2. ALLA SCUOLA DEL VANGELO

Il *secondo percorso* è pensato per giovani e adulti: è l'inizio di un cammino che ci porta a scoprire a ricchezza della Bibbia, quale strumento privilegiato per imparare a pregare. Si terrà in **quattro lunedì sera dalle ore 21.00 alle ore 22.30** presso l'Oratorio S Luigi. Sono invitati tutti.

Inizieremo quest'anno con la presentazione esegetica e spirituale de quattro Vangeli. Sarà un approccio sintetico ma suggestivo per capire il senso e l'origine di questi testi e delle comunità da cui sono nati.

Lunedì 26 novembre

Il Vangelo di Marco: Gesù figlio di Dio

Lunedì 03 dicembre

Il Vangelo di Matteo: Gesù il profeta Messia

Lunedì 10 dicembre

Il Vangelo di Luca: Gesù il Salvatore del mondo

Lunedì 17 dicembre

Il Vangelo di Giovanni: Gesù il verbo del Padre

Continueremo nei prossimi anni durante il tempo di Avvento *una catechesi sempre biblica* che ci introdurrà progressivamente nella ricchezza straordinaria del testo sacro.

CAMMINO DI AVVENTO E NATALE PER RAGAZZI E FAMIGLIE LA FAMIGLIA NELL'ANNO DELLA FEDE ALLA SCUOLA DEL CONCILIO VATICANO II

Il Concilio Ecumenico Vaticano II, di cui quest'anno ricorrono i cinquant'anni della sua apertura, segnò per sempre il cammino della Chiesa e dell'umanità intera, anche per l'impatto che i media di allora (giornali, radio, televisione) crearono nell'opinione pubblica mondiale.



Tra le immagini che passarono alla storia, oltre alla basilica di San Pietro gremita di vescovi come mai si era visto prima, ce ne fu una che colpì tutti: un altare con un LEGGIO-TRONO sul quale, durante le assemblee plenarie dei padri conciliari, veniva "INTRONIZZATO" il Vangelo.

Sollecitati da questa foto storica, il cammino dell'Avvento ripropone alle famiglie dei bambini la rievocazione in casa di quel gesto attraverso un piccolo LEGGIO che verrà distribuito alla Messa delle ore 10 in Basilica.



Nella preghiera familiare, i bambini con i genitori potranno intronizzare ogni giorno di Avvento la Parola di Dio commentata con brani tratti dalle costituzioni e discorsi fondamentali del Concilio Ecumenico Vaticano II.

Ogni settimana sarà caratterizzata da un cartoncino (che verrà distribuito ai bambini alla Messa delle ore 10 in Basilica) che riporta da un lato il Vangelo della domenica commentato con il rimando al documento conciliare che guiderà le riflessioni della settimana; dall'altro i singoli giorni della settimana con un brano del Concilio e una preghiera.

Vi aspettiamo per vivere con voi questo tempo di attesa!

Don Alberto, Suor Patrizia,
Claudia e i catechisti

ESERCIZI SPIRITUALI DI AVVENTO PER I GIOVANI: «E VIDE E CREDETE» Tre figure di fede nel Vangelo di Giovanni

Gli Esercizi spirituali sono un momento forte dell'anno, punto di arrivo del cammino intrapreso e sguardo in avanti per un ulteriore discernimento verso le scelte della vita.

Nell'ambito del cammino Varcare la soglia, e precisamente nel tempo inerente le domande della fede, i giovani cercheranno di evidenziare la bellezza dell'affidarsi, la gioia ed il rinnovato entusiasmo dell'incontro con Cristo (PF 2), ma anche le inquietudini e le fatiche del credere.

Nell'anno della fede, mentre stiamo camminando «Alla scoperta del Dio vicino», l'esperienza degli Esercizi spirituali ci sta particolarmente a cuore: per questo motivo li proponiamo a tutti i giovani per «avere l'umiltà di metterci alla scuola di Gesù e di domandarci che cos'è la fede».

Dopo aver provato a raccontare l'uno all'altro l'esperienza del credere - con le sue gioie, le sue fatiche e le sue domande - ci mettiamo in ascolto della Parola di Dio e ci facciamo raccontare dalle Scritture l'esperienza di fede di alcune figure significative. La scelta è caduta sul Vangelo di Giovanni. Tre figure di fede, tra le molte presentate nel IV Vangelo, ci sembrano particolarmente interessanti per la dinamica della ricerca, dell'incontro e dell'adesione fiduciale verso Gesù. Questi tre personaggi su cui mediteremo in queste tre sere, Nicodemo (Gv 3,1-15), il Discepolo amato (Gv 20,1-10) e Tommaso (Gv 20,19-29), ci aiuteranno a "varcare la soglia" di una adesione più convinta e appassionata verso il Maestro.

Attorno ai verbi del vedere e del credere si raccoglie sinteticamente, anche nel titolo E vide e credette, il percorso spirituale che faremo in queste tre serate. Ci affidiamo al Signore, invociamo il dono del suo Spirito, perché ciascuno possa essere incoraggiato nel proprio cammino dall'incontro con «il Tu che apre la vita alla speranza».

Dunque, nelle tre sere 19-20-21 novembre presso il Santuario di Rho, il don Severino detterà meditazioni per tutti i giovani della nostra zona pastorale.

Per chi volesse partecipare l'appuntamento è in ognuna delle tre sere alle ore 20 al parcheggio di via Galvani. Non mancate!

ESERCIZI SPIRITUALI DI AVVENTO
Tre sere di meditazione per i giovani della Zona pastorale di Rho

E VIDE E CREDETE

TRE FIGURE DI FEDE NEL VANGELO DI GIOVANNI

19 NOVEMBRE <i>Nicodemo</i>	20 NOVEMBRE <i>Il discepolo amato</i>	21 NOVEMBRE <i>Tommaso</i>
---------------------------------------	---	--------------------------------------

Predicatore: mons. Severino Pagani
SANTUARIO DELLA BEATA VERGINE ADDOLORATA- RHO
ORE 20.45 - 22.30

PASTORALE GIOVANILE
Servizio giovani

IL REGNO DI DIO È VICINO

Inizia questo mese il viaggio tra le numerose realtà associative della nostra parrocchia, che con il loro operato forniscono un concreto sostegno ai più bisognosi.

ASSOCIAZIONE CHRISTIAN ONLUS



Dal 1998 questa associazione, nata dal desiderio di mantenere vivo il ricordo di Christian, opera in diverse parti del mondo promuovendo progetti umanitari e sostenendo le popolazioni più povere. Essa è composta da un consiglio direttivo, formato da sei persone,

ognuna delle quali riveste una carica ben precisa, e da un centinaio di soci ordinari che contribuiscono con una quota associativa annuale o con donazioni volontarie.

L'attenzione dell'Associazione Christian Onlus è rivolta a raccogliere fondi da destinare a progetti di aiuto umanitario in tutto il mondo, con uno sguardo particolare sia al sostegno a distanza e al mantenimento di persone bisognose (progetto "Watoto weto" e progetto "Pro life"), sia alla costruzione di strutture, come scuole, centri parrocchiali ed altri spazi utili al miglioramento delle condizioni di vita quotidiana dell'intera comunità.

Ogni anno, oltre al costante aiuto economico alle singole persone, possibile grazie all'appoggio in loco dei missionari laici del P.I.M.E. con i quali c'è una regolare e preziosa cooperazione, vengono promossi alcuni progetti che tutti possono sostenere, con le sopracitate donazioni volontarie e con l'acquisto di prodotti solidali confezionati dall'Associazione (uova di cioccolato, durante la Quaresima; panettoni/pandori, nel tempo di Avvento...).

Il progetto da sostenere in questo S. Natale 2012 è "La scuola vien da me"; un concreto supporto alla missione di don Enzo Zago a Blinisht (Albania) che si preoccupa di insegnare le principali nozioni scolastiche e di fornire assistenza materiale ad una serie di bambini che sono costretti a vivere segregati in casa a causa del mancato riconoscimento dei diritti dell'infanzia e dell'istruzione.

Oltre all'impegno missionario in tutto il mondo, l'Associazione cerca di sensibilizzare tutti ai temi caritativi organizzando incontri di approfondimento e un percorso di cineforum in cui si affrontano argomenti importanti per la tutela e la promozione della persona e dei suoi diritti. Durante il mese di Ottobre l'Associazione ha curato la mostra fotografica "Storie di guerra e di speranza" del fotoreporter Nino Leto (3° Festival Fotografico Italiano) ed, in occasione del mese missionario, ha contribuito al progetto camerunense "Carcere di Garoua - diritti delle donne e dei minori" con una vendita missionaria.

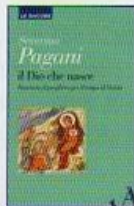
L'Associazione Christian Onlus ha sede in via Pozzi 7 a Busto Arsizio.

Per informazioni: tel. 0331-632121
E-mail: info@associazionechristian.org
www.associazionechristian.org

V.B.

LO SCAFFALE

Proposte a cura della Libreria della Basilica



Mons. Severino Pagani
IL DIO CHE NASCE

"Vorrei trovare una strada nuova per entrare nel mistero del Natale. Quella di un tempo non mi basta più. Non c'è più il mondo di quando ero bambino e anche la mia fede è cambiata. Ho bisogno di ritornare alla verità del

Mistero. Ormai la parola è diventata carne, e con il passare degli anni l'ingenuità della vita si allontana. Ritornare all'origine è un passo necessario, è come prepararsi al compimento".

Mons. Pagani ci introduce al mistero del Natale guidandoci nella meditazione di brani dei quattro Evangelisti e delle lettere di Paolo, brani che interpretano il natale del Signore a partire dalla singolarità di ogni evangelista.

"Dio entra nel mondo, con il volto di un bambino; entra nella nostra storia e nella nostra casa, porta a compimento le nostre attese su strade che non avremmo mai né previsto, né immaginato (Matteo). Il Figlio di Dio, anche in noi, nasce veramente dalla croce (Marco), ed è il Salvatore misericordioso del mondo (Luca). Ora, nella fede, con Giovanni siamo in grado di vedere il mistero." Un libro di meditazioni per vivere con maggior consapevolezza l'attesa e la nascita di Gesù rivolto ai giovani ma anche a chiunque voglia prepararsi al Natale al di là dei clamori consumistici o dei facili sentimentalismi.

LA VOCE DEL CONSIGLIO PASTORALE

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale si è ritrovato martedì 9 ottobre. Costituisce il primo Consiglio dopo la nomina di mons. Severino Pagani a nuovo parroco.

1. Ruolo del Consiglio Pastorale

Dopo la preghiera iniziale, il parroco mons. Severino interviene presentando il ruolo del Consiglio Pastorale, che rappresenta una forma significativa della vivacità di una Parrocchia. Cercare di capire cosa significhi operare all'interno del Consiglio Pastorale è un'attività di grande valore: significa capire cosa il Signore ci chiede ed avere chiaro, quali siano le strade che la nostra comunità dovrà percorrere nel futuro.

Uno degli aspetti più importanti di cui il Consiglio deve occuparsi è la vita spirituale della nostra comunità, analizzando approfonditamente soprattutto il modo con cui preghiamo e viviamo la carità. Ai Consiglieri è chiesto un alto grado di vita spirituale personale e una partecipazione attiva nelle diverse commissioni, in modo da interrogarsi sulla verità della nostra conversione, ascoltare con attenzione la Parola di Dio e discernere il vero significato della carità cristiana.

Il Consiglio è chiamato in questi anni di trasformazione della nostra società a guardare con entusiasmo al futuro, cercando di prendere decisioni in grado di guidare la Comunità ad un rinnovato modo di vivere la fede, guardando in particolare al futuro della chiesa e della società. Il Consiglio dovrà sempre tenere presente che i fondamentali della nostra comunità sono costituiti dalla *Parola di Dio*, che deve sempre essere ascoltata, dai *Sacramenti*, che devono essere celebrati con cura ed attenzione, e dalla pratica della *Carità*.

2. Presentazione delle Commissioni

Il Consiglio prosegue con la presentazione delle Commissioni esistenti e con una breve descrizione del loro operato.

Agostino Speroni illustra il lavoro della Commissione Famiglia, che esiste da 13 anni, mettendo l'accento sulla necessità per il futuro di elaborare una Pastorale Familiari e individuando gli ambiti principali su cui lavorare.

Don Gabriele Milani fa il punto sull'operato della Commissione Liturgica, evidenziando la necessità di ridiscutere le modalità di celebrazione dei sacramenti.

Flavio Verzotti illustra il lavoro della Commissione Immobili che si pone l'obiettivo di capire come gestire gli immobili della Parrocchia, di valutare se sono utili all'azione pastorale e di individuare il futuro del comparto immobiliare di Via Pozzi.

Stefano Prandoni a sua volta presenta lo stato della Commissione Missionaria, spiegando che bisogna ricominciare con un nuovo corso e che la Commissione deve essere riorganizzata.

Alla presentazione delle commissioni si susseguono diversi interventi da parte di singoli consiglieri, che illustrano aspetti della vita parrocchiale. Viene sottolineata la necessità di coordinare e di ulteriormente valorizzare le risorse esistenti, tenendo presente anche il fatto che la parrocchia di San Giovanni rappresenta un punto di riferimento per tutta la città.

SUCCESSO PER L'AVVIO DELLA NUOVA STAGIONE CULTURALE DI STOA'



Oltre 500 persone hanno partecipato domenica 28 ottobre all'inaugurazione della mostra fotografica "AfreakA" di Manuel Scrima, allestita nell'ambito del Festival fotografico italiano, che ha dato il via alla nuova stagione culturale del Centro giovanile di via Gaeta. Per l'occa-

sione è stato aperto per la prima volta anche lo spazio a pianterreno.

Decine le persone, appassionati di foto ma anche tanti giovani del territorio, che hanno visitato la mostra pure nelle giornate successive. E' ancora possibile visionarla domenica 11 novembre dalle 17 alle 21. Intanto, accanto al calendario di esposizioni e aperitivi culturali, a Stoà, che festeggia questo mese un anno di apertura, sono già partite le settimane di vita comune per i giovani e le altre proposte spirituali. Nel ricco programma sono previste pure alcune "Domeniche con il testimone".

B.R..

DILATARE LO SGUARDO PER ACCOGLIERE L'ALTRO

Andare oltre le proprie convinzioni, schemi mentali e pregiudizi per accettare la diversità come fonte di ricchezza. È quanto emerso nel Laboratorio per genitori ed educatori di adolescenti che si è svolto il 13 ottobre al Consuntorio per la famiglia di via Pozzi, con lo scopo di offrire strumenti per la relazione educativa con i ragazzi.

Gli adolescenti hanno «schemi di valori, priorità, modi di imparare e di conoscere il mondo, uso del tempo, modo di comunicare, risonanze emozionali e scelte estetiche diverse da quelle degli adulti», ha spiegato la psicologa e psicoterapeuta Rosella De Leonibus, che ha indicato una serie di «strumenti per stare con la diversità: praticare la sospensione del giudizio, dilatare lo sguardo, guardare le cose da un altro punto di vista, accettare il rischio, saper fare i conti con sensazioni difficili». Quello che conta è «conservare il dialogo – ha suggerito De Leonibus – guardare più lontano, saper stare nell'incertezza adattando e rimodellando i progetti, accettare di lavorare ai margini della situazione e avere una mente narrativa». Il prossimo appuntamento organizzato dalla Commissione per la pastorale familiare del Decanato è il seminario sulla comunicazione nella coppia e nella famiglia che si terrà domenica 25 novembre. Per info e iscrizioni: www.abbandoneraiaderirai.it.

B.R..

"UNA VITA PER LA VITA": il premio del CAV ai coniugi Rimoldi

Il 14 ottobre al liceo scientifico "Tosi" il Centro aiuto alla vita di Busto ha assegnato ad Anna e Giovanni Rimoldi il premio "Una vita per la vita" per "l'ultra-trentennale esperienza di educatori tra i giovani, sempre attenti ai loro veri bisogni accompagnandoli e dando loro cuore e ragione per fare le scelte giuste nel percorso scolastico e nella vita". La coppia di ex insegnanti si è sempre spesa in favore del sostegno e della difesa della vita, anche attraverso la mostra "Un grande sì alla vita" che è stata esposta in diversi luoghi d'Italia.

LA COMUNIONE DEI SANTI

Dall'Archivio Parrocchiale

Battesimi

Nel mese di Ottobre sono stati battezzati nella nostra Basilica, e dunque affidati alla cura di tutti noi:

- 68 - Colombo Vittorio
- 69 - Pizzoli Emma
- 70 - Santosuoso Rebecca
- 71 - Tori Giulia
- 72 - Andreella Letizia
- 73 - Bandini Aurora Giulia
- 74 - Cappio Lorenzo
- 75 - Cattaneo Arturo
- 76 - Della Torre Pietro Antonio
- 77 - Gallazzi Leonardo
- 78 - Mantiero Irene

Matrimoni

Hanno celebrato la loro alleanza matrimoniale:

- 49 - Raimondi Marco con Tessaro Irene

Defunti

Sono stati chiamati alla Cena eterna dell'Agnello che toglie il peccato del mondo i nostri fratelli:

- 66 - Pisoni Liliana (a.79)
- 67 - Pozzi Silvia (a.78)
- 68 - Colombo Luciana (a.84)
- 69 - Rossini Giovanni (a.74)
- 70 - Borri Giuseppe (a.78)
- 71 - Lai Giuliano (a.71)

Ringraziamenti

Si ringrazia la Ditta F.lli Ferrario per aver omaggiato l'addobbo della statua della Beata Giuliana.

CELEBRAZIONI	
MESSE FESTIVE	Basilica: Vigilare ore 18.30 - 8.30 - 10.00 - 11.15 - 18.00 - 20.00 Santuario: ore 10.15 - 12.15
MESSE FERIALI	Basilica: ore 8.00 - 9.00 - 18.30 Santuario: ore 7.00
ADORAZIONE	Basilica: primo venerdì ore 17.30 Santuario: mercoledì dalle ore 10.00 alle ore 18.00
BATTESIMI	Basilica: prima e terza domenica ore 16.00
SUFFRAGIO DEFUNTI	San Gregorio: primo lunedì del mese ore 21.00
CRESIME ADULTI	Domenica 4 novembre 2012 ore 8.30 Domenica 5 maggio 2013 ore 8.30
LODI	Basilica: domenica ore 8.00
VESPRI	Basilica: domenica ore 17.30

S.S. Messe - Novembre 2012

03 Sabato ore 7 : Angelina e Cesare Landri (S. Maria) ore 8 : Luraschi Maria (S. Maria) ore 9 : Gigina e Giuseppe (S. Maria) ore 18.30 : Menardo Loris e Osvaldo	17 Sabato ore 7 : Luigino e Antonietta (S. Maria) ore 8 : Pariani Pietro (S. Maria) ore 9 : Franco ed Ilde Carnaghi (S. Maria) ore 18.30 : Spallanzani Vincenzo
05 Lunedì ore 7 : Rometti Aldo e Franzina Maria (S. Maria) ore 8 : Famiglia Lualdi ore 9 : Ettore e Ester Fagnani ore 18.30 : Ciaccia Nicola	19 Lunedì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : Antinovo Jolanda ore 9 : Giuseppe ore 18.30 : Meregaglia Luigi
06 Martedì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : Bellentani Gabriele ore 9 : Itala ore 18.30 : Castiglioni Giancarlo	20 Martedì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : Maria e Gaspare ore 9 : Pozzi Giuseppina ore 18.30 : Angelo Radice
07 Mercoledì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : Angela ore 9 : Famiglia Mosca ore 18.30 : Cortelezzi Clotilde	21 Mercoledì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : Piersante (S. Maria) ore 9 : Daniela Colucci (S. Maria) ore 18.30 : Maria Rosa Pasquale (S. Maria)
08 Giovedì ore 7 : Scaccabarozzi Luigi (S. Maria) ore 8 : Antorino e Grazia ore 9 : Ugo, Ernesta, Romeo, Pina ore 18.30 : Piera e Luciana Della Bella	22 Giovedì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : ore 9 : Zangirolami Flaviano ore 18.30 : Sciarretta Cristiano
09 Venerdì ore 7 : Davide, Maria e Dario (S. Maria) ore 8 : Bice ore 9 : Famiglia Recchia ore 18.30 : Borsa Alfredo	23 Venerdì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : ore 9 : Vignati Purissima ore 18.30 : Casimiro Serafini
10 Sabato ore 7 : (S. Maria) ore 8 : Elena Garegnani (S. Maria) ore 9 : Famiglie Mazzucchelli, Grampa, Alberti e Castiglioni (S. Maria) ore 18.30 : Patrizia e Giuseppe Maino	24 Sabato ore 7 : (S. Maria) ore 8 : Fam. Gallazzi (S. Maria) ore 9 : Fam. Nebuloni e Barbera (S. Maria) ore 18.30 : Bandi Pietro
12 Lunedì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : Angela e Angelo Moroni ore 9 : Laura Stoeckel ore 18.30 : Mercurio Felice, Maria, Rita	26 Lunedì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : ore 9 : Famiglie Speroni e Moroni ore 18.30 : Beata Enrichetta - Suore della Carità
13 Martedì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : Lualdi Antonio ore 9 : Antonietta ed Angioletto Cerana ore 18.30 : Franco	27 Martedì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : Sametti Carolina ore 9 : Sandro Crespi ore 18.30 : Carlo Scandroglio
14 Mercoledì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : Paola, Angioletta, Franca ore 9 : Lucia Zotti ore 18.30 : Famiglia De Vivo e Stellabotte	28 Mercoledì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : Angelina e Cesare Landri ore 9 : Mario e Flora Lualdi ore 18.30 : Michele Crespi
15 Giovedì ore 7 : Angela, Marisa e Luigi (S. Maria) ore 8 : Gianna ore 9 : Giulia e Vittorino Rota ore 18.30 : Carlo, Giuseppina e Franco Armiraglio	29 Giovedì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : ore 9 : Fam. Bottigelli, Scandroglio ore 18.30 : Maria Bruno
16 Venerdì ore 7 : Fusco Domenico (S. Maria) ore 8 : Coniugi Marzo Malitesta ore 9 : Famiglia Piloni ore 18.30 : Marco Sartori	30 Venerdì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : ore 9 : Federico e Luca ore 18.30 : Stassano Pasquale e Bottigelli Teresa (S. Maria)

RECAPITI TELEFONICI

Mons. Severino Pagani	0331/638232
Don Alberto Lolli	0331/627077
Don Gabriele Milani	0331/677121
Don Antonio Borsani	0331/630412
Don Enrico Colombo	0331/625666
Don Angelo Conca	0331/625376
Don Francesco Casati	0331/320101
Parrocchia	0331/638232
Segreteria Parrocchiale	0331/638232

MONS. PREVOSTO RICEVE SENZA APPUNTAMENTO
NEI GIORNI DI MARTEDI' E VENERDI' DALLE 17.30 ALLE 19.30

Sede della Direzione: Via Tettamanti 4, Busto Arsizio - Direttore responsabile: Emanuela Bonecchi
Registrazione Tribunale di Busto Arsizio N. 7/67 - Fotocomposizione e Stampa: Grafiche Casbot - Samarate - VA